

Lo svolgimento drammatico della gara di football tra il "Gloria" e la squadra della "Cardiff"

Aveva piovuto la notte ed il tempo era rimasto variabile tutta la giornata. Il terreno sul campo Thion de Revel era malconco, disagiata, pesante. Questa circostanza ha contribuito a rendere la gara difficile per ambo le squadre combattenti.

In ogni modo il campo offriva lo spettacolo di una folla aspiessata in quadrilatero magnifico e al compiere delle due belle squadre i presenti ammirarono nel primo attacco l'ardimento sparano dei footballisti inglesi della nave "Cardiff", che da alcuni giorni è ospitata nel nostro porto di guerra.

Lo spazio non ci consente di dare quell'ampia relazione di cui la gara di football sarebbe stata degna.

Ritroviamo subito però che nei primi minuti il bravo Piero Terevich oltrepassò la rete degli inglesi, ma però l'arbitro ne diede il veto di "ossitz". Il gioco continuò accanito. La forza, la velocità, la costante animazione degli inglesi trovò nei competitori del "Gloria" una resistenza non sempre disciplinata. Il passaggio e le belle parate del portiere Debelach condussero la squadra del nero stellato all'offensiva, tanto che la palla fu disputata sempre vicino alla porta avversaria.

Dopo dieci minuti di riposo il gioco riprese aumentando in violenza. Accadde che un giocatore inglese, nel parare un colpo di testa, stramazza a terra e si ferì alla tempia battendo sopra un ciottolo. Portato immediatamente per le prime cure nella caserma vicina, il gioco continuò, dopo che una riserva inglese si presentò in campo.

La lotta continuò accanita e l'arbitro inglese, che fino all'ora rimase imparziale, diede il fischio quando il "Gloria" stava in buona posizione per marcare un goal.

La gara si chiuse alcuni minuti dopo con esito 0-0. I competitori inglesi strinsero cavallerescoemente la mano ai giocatori polaci e la folla intanto si allontanava dal campo.

Gara di Fott-ball Oggi avrà luogo alle ore 17 sul piazzale Thion de Revel una interessantissima gara calcistica tra la 47ma. telegrafata e la 145 reggimento fanteria; arbitrerà il sig. Costantini I del V. C. P.

Questo incontro promette d'essere interessante. In caso di maltempo la gara verrà rimandata all'altro giorno.

MISCELLANEA

La crisi del matrimonio

Dallo scoppio della guerra i matrimoni sono diminuiti in modo allarmante. Per chi lo aspetta. Salvo i cosiddetti «matrimoni di guerra» o quelli cosiddetti «di necessità», le «giuste nozze» sono diventate rare. Forse la pace avrà avviato le nuove unioni, ma la stanchezza finora fece segno che non ha «buone» cifre da scorinare. Perciò nelle famiglie che hanno figlio da marito il tema matrimoniale è il più battuto nelle conversazioni. Ieri in una casa udiamo parlare dei «metodi americani» dove si si sposa a vapore e senza far «brodi lunghi» ossia lunghi fidanzamenti.

E vero che in America con altrettanta rapidità si può fare anche divorzio. Ma ormai le donne non temono neanche il divorzio, che è secondo Alfredo Capus — la sola cosa veramente elegante che una donna onesta possa fare oggi.

Ripresa di commerci nell'Aito Adige

La parziale apertura del traffico attraverso il Brennero e l'iniziativa raccolta delle frutta e dell'uva hanno determinato un sensibile aumento del traffico sulle ferrovie, con un crescendo che sembra soverchiare la capacità di sviluppo dei servizi. Donde ingorghi e interruzioni con gli inevitabili laggi da parte del ceto commerciale. La responsabilità risiede stavolta in gran parte nella lentezza degli importatori a ritirare le loro merci, al punto che l'Ispettorato ferroviario si vede indotto a prospettare la possibilità di una completa sospensione del traffico se gli interessati non provvedono al sollecito scarico dei 219 vagoni di merci che ingombrano i binari della stazione di Bolzano.

Anche il movimento dei viaggiatori cresce continuamente così che le stazioni ferroviarie vanno ogni giorno più assumendo l'aspetto febbrile di avanti la guerra.

Pene cinesi

Non molti anni fa erano ancora in vigore nei codici penali cinesi le seguenti disposizioni.

E' punito con venti colpi di bastone il proprietario che non coltiva o coltiva insufficientemente la sua terra; con 50 chi rapisce la propria fidanzata; con 60 chi sposa una persona dello stesso cognome, con 100 chi sposa una consanguinea oltre il quarto grado; con lo strangolamento o la decapitazione chi sposa un parente più prossimo; con

100 colpi di bastone sono puniti i figli che, viventi i genitori o i nonni, vanno a vivere da soli; chi adotta uno straniero, i figli che lo portano per tre anni il lutto per la morte dei loro genitori, ogni funzionario dello stato che non si dimetta dall'ufficio all'annuncio della morte dei suoi genitori. Il punire con venti colpi di bastone chi non coltiva o coltiva insufficientemente la propria terra era una pena inusitata... ne occorrevano 100; e dovrebb'essere la pena in vigore anche presso i cosiddetti popoli civili.

ULTIMI DISPACCI

Sempre l'invasione americana in Europa

PARIGI 2 — Mandano da Varsavia che i giornali polacchi annunciano che capitalisti nord-americani hanno costituito una compagnia di navigazione per creare linee d'rette fra New-York e Danzica. La sede della società sarà non a Danzica ma a New-York.

Contro i bolscevichi Blocco economico

PARIGI 2 — Si conferma che il consiglio dei 5 ha deciso di continuare il blocco della Russia bolscevica impedendo con ogni mezzo il rifornimento ai bolscevichi.

Wilson migliora

WASHINGTON 1 — Il bollettino di lunedì sera sulla salute del presidente Wilson dice: La salute di Wilson è leggermente migliorata.

Dalla Venezia Giulia

Al Tribunale DIGNANO 2 ... esce di galbia ... Trattato a pasticcini ... E' preso per un martire ... E noi per assassini. (G. G.)

Questa è l'autifona che si ripete oggi. Succede nella vita, che scrivitori di un pubblico padrone fan della roba del padrone, quello che questi fa della roba di tutti. E ben naturale, che scoperto l'inganno questa gente è costretta a tenere acqua in bocca, perché ben dice il proverbio: «Molto sa chi non sa, se tacer sa». Inutile il rammarico; questa gente senza credito, senza onore, marmaglia che lascia rubare a man salva e tiene il sacco ha dovuto tacere, perché gatta ci cova.

Società filarmonica parentina PARENZO 30

Nella sala superiore del "Circolo di lettura" si tenne ieri sera la seduta costitutiva della nuova filarmonica che viene a colmare una sentita lacuna nella vita cittadina. Letto ed approvato lo statuto sociale, elaborato da apposito comitato, si procedette alla nomina della prima direzione, che riuscì così composta: Amosco Zittorio, presidente; Nediokorn Francesco, vicepresidente; Apollonio Giovanni, segretario; Montalconi Giuseppe, cassiere; Calogari Luigi, direttore tecnico per la sezione bandistica; Zetoli Pietro per la sezione orchestrale; Degrassi Luigi per la sezione corale.

Non si ha dubbio che il paese sarà degnamente valutare l'opera della nuova istituzione e le accorderà il suo valido appoggio.

Per la tenenza CC. RR. di Pola

ORSERA 30 — Siamo ben lieti di non vedere più profanati questi luoghi dalla presenza di quei brutti ceffi di gendarmi austriaci, di triste memoria, e deploriamo però quanto qualche funzionario di oggi troppo, eccessivamente zelante, con suoi modi poco urbani, ci ricordi i tempi che non si rimpiangono. A bordo del piroscafo "Istria" della linea Trieste-Pola e viceversa v'è di servizio un carabinieri che non concorre troppo a rendere simpatica la "Benemerita". Ne va di mezzo il prestigio, il buon nome dell'Arena.

Si presenta al piroscafo un borghese da tutti conosciuto, un negoziante, un uomo che di tutta urgenza è chiamato a Porenzo per affari. Nella fretta ha dimenticato a casa il passaporto; ma tanto da Orsera a Porenzo non si minaccia l'esistenza dello Stato. Con lui si recano per servizio, altri carabinieri ed un sergente di Orsera che garantiscono per il negoziante. Questi, con maniere più villane che urbane, è fatto scendere dall'«accogliatissimo» carabinieri.

Lo stesso funzionario si vanta di ufficiali di voler metterlo a posto affidandosi in borghese o congedati, e da lui conosciutissimi, qualora fossero sprovvisti di passaporto quand'anche muniti della tessera. Qualche fatterello di questo genere s'è già avverato. Gli esempi sono molti, ma senza bisogno di particolari basti pensare che i passeggeri evitano volentieri il viaggio

COMUNICATI

Con riferimento alla notizia comparsa al 28 settembre su un giornale locale e al commento alla rettifica da me inserita nello stesso giornale del 2 corrente sotto il titolo "Cari i miei denti", diffido quella spett. redazione di voler produrre le prove documentate su quanto sostiene a mio carico, e ciò a scanso di procedimento penale.

Pola, 2 ottobre 1919. Esmeraldo Zurich

Il sottoscritto dichiara di ritirare tutte le offese lanciate contro la signorina MERY BATTISTELLA e gonfiate enormemente da persone poco leali o inventate addirittura di sana pianta. Giuseppe Dapas

*) La Redazione non assume per simili comunicati altra responsabilità fuorché quella voluta dalla legge.

Vino opollo di Lissa

Vendesi a prezzi molto convenienti nel deposito vini di G. PREDOLIN Via Flanetica 5

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Stanza ammobiliata. Ingresso libero. Via Sissano 3 I p. 4010A

Stanza ammobiliata o albergo. Due quartieri di camera e cucina. — Due quartieri di camera e cucina. — Un quartiere di camera, cucina e cucina. — Un grande locale per negozio. — Due quartieri di tre camere, camera e cucina. — Un quartiere di quattro camere e cucina. — Una villa con due quartieri di tre camere, bagno, cucina, veranda e giardino. — Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabilimento via G. Carducci 45.

Stanza ammobiliata con ingresso libero a divisione signora. Via Em. Filiberto N. 89 I piano destra. 4019A

Stanza ammobiliata con camera camera cucina e spazzatura grande cucina. Via O. DeFranco 60. 8924A

Stanza ammobiliata con piano base bene ammobiliata entrata libera affittarsi. Indirizzo all'Azione. 8925A

Stanza ammobiliata, affittarsi. Via Sissano 2 II s. a. 8954A

Stanza ammobiliata. Via Ingilterra 12, I s. a. 8960A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8961A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8962A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8963A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8964A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8965A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8966A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8967A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8968A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8969A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8970A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8971A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8972A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8973A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8974A

Stanza ammobiliata. Via Sissano 2 II s. a. 8975A

L'AMARO ISTRIA PETRALI tonico - corroborante - digestivo preparato a base di erbe aromatiche, dalla più volte premiata fabbrica liquori. G. B. PETRALI & C. di Rovigno Filiale Brescia (Casa fondata nell'anno 1894) Liquori e rosoli finissimi (gradazione alcoolica e zuccherina uguali ante guerra) Crema Puro, Vaniglia, Maraschino, Curacao, Cioccolato, Cacao, Rosarossa, Menta, China, Benvenuto, Kummel ecc. ecc. Punch preparato, Rum superiore, Cognac, Sciroppi di puro zucchero e frutto, Aranciata, Granatina, Framboise, Tamarindo, Limone. RAPPRESENTANTE PER POLA E CIRCONDARIO L. ZUPPAN - Pola, Piazza Verdi 4

All'armi, all'armi scolari! Tutti pronti per la scuola che presto si riapre, Provvedetevi di tutti i necessari requisiti e subito per poter affrontare con serena sicurezza la battaglia che vi aspetta durante l'anno scolastico. Il vostro solito centro di rifornimento è e deve essere come sempre la Cartoleria di Ottavio Coverlizza

Cercasi prontamente operato ortolano Via Muro 64 8981C Cercasi ragazzetta di servizio. Via Dante 15 scia 19 8982C Cercasi donna di servizio per alcune ore nel pomeriggio. Via Paveria 18, I s. sinistra 8998C Cercasi prontamente brava ragazza di servizio o Ritolgozzi specialità tabacco Via Barbosani 8 8998D Ragazza per bambino per il pomeriggio cocesi. Via Nettuno 5 caffè 9000C Cercasi ragazza di servizio per la mattina. Via Dignano 19 II, porta 7 4001C

RICERCA DI LAVORO Cercasi Signorina pratica o casiera oppure venditrice di stoffe Bar-Caffè offresi. Lasciare offerte all'Azione. 8981D VENDITE Cercasi stanza da letto o nuda da vendere. Via Dignano 38, I, dalle 10-12, esclusi venerdì. 8988B Cercasi carta di giornali. Fano Via Sargu 89 8910E

Da vendere credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 600 lire. Dalle 8-12. Madonna 2. II. 8982E Da vendere due tavole, una gabbia per polli quadri lampada gas, comò, pettiti, coperto per ragazza di 14 anni, biondegiate, sortito. Via degli 8987E Da vendere tavola per camera da pranzo, 8 sedie, un divano, un grammofono con 32 dischi italiani. Via Lepanto 49. I. 8989E Da vendere molto damigiana nuova da 54 litri al prezzo di lire 16. Via Rivogeri sinistra Brada, via Sargu. 8971E

Mobili eguali nuovi, prezzo mita vendenti. Via Lepanto 18 II p. sinistra dalle 4-5 8911E Cercasi bicicletta da donna. Via Sargu 80 8993E Cercasi cappotto lire 130, I s. sinistra 8993E Cercasi lavastoviglie bianco 150. Via Modiolino 2 I p. sinistra 15890E Cercasi mobili di salotto, piano, arazzi di diversi Rivogeri, magazzino N. I dietro H. nel Rivogeri centrale Via Sargu 8991E Cercasi Pappagallo cristallino vendenti in via S. Michele 26. I p. 8962E Cercasi s. letto in mogano in mogano con cuscini e letto con stufa e due m. terzetti lana. Via Sargu 39 I dalle 9-12 e 10-18 8992E

Da vendere mobili di cucina e buona attrezzatura. Via Campomarzio 52 8994E Da vendere stanza partenzia buon piano, corso a soda 1000 lire, tre metri con mirino anche per salone da pranzo, due bagno-grande, kg. 7 e mezzo lana 40 lire, un letto di ferro con stufa macchina per scrivere fotografica, lampada a gas, diversi oggetti da cucina e accessori per cucina. Via Giulia 9 porta 9 8985E Da vendere camera matrimoniale completa, finissima per lire 3800. Via Muro 15 giardino 8986E Da vendere camera da pranzo per 3000 L. Via Muro 15 8987E Cassaforte sistema "Adel" (l'unico) venduto al. Via Odile 29 4002E Da vendere quarantina per salotto, specchio per salotto, un piano, da concerto, una piccola ghiacciaia e un carro per trasportare mobili. Via Sissano 68 dalle 2 in poi 4004E

Da vendere stanza da letto lucida con suola ottomana e scrittoio, presso l'ossessione. Indirizzo all'Azione 4007E Da vendere (invece piano a coda) questi nuovi. Prezzo d'occasione. Via Carducci 65 negozio 4008E Cercasi diversi arredi per lavoratori. Indirizzo all'Azione 4009E

ACQUISTI Cercasi Macchina da cucire per sarto oercol. Offerte all'Azione. 2978F Commercio ed industria Cercasi stanza da letto. Indirizzo alla Cartoleria Coverlizza. Via Em. Filiberto. 8964E Casa a prezzo d'occasione, Rivogeri via Battisti 39, dalle 15-18. 8983E

GRONDALE Inubi scarico di zinco e l'incendio zingaro nonché tutti i lavori inerenti l'arte da l'attornire e prezzo a prezzi da non temere concorrenza. Ditta Giuseppe Slanich, Via Promotore 10 - Prevencivi e grete 3912H

DIVERSI Cercasi signorina con bambino cerca vedova seria senza figli oppure famiglia distinta per costo e alloggio. Rivogeri all'Azione. 8985E L'importanza tanto delle dimensioni del pezzo, quanto della diffusione del giornale che li riproduce, "L'AZIONE" è il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per avvisatori basterà informarsi dai distributori rivenditori.

Cartoni astaltati lavagna artificiale - cemento legno, secchi, anaffiati, misure da latte, imbuiti, pattumiere, tostini da caffè e macchine per caffè ecc. ecc. vendesi presso la ditta GIUSEPPE SLANICH Via Promotore N. 16 GRANDE DEPOSITO SALAMI Trieste - Piazza Goldoni 10 Si assumono spedizioni per l'Istria di Salami milanesi, Mortadelle Prosciutti, Formaggi ecc. Imballaggio gratis

coll' "Istria" preferendo di molto i piroscali „Nesazio" ed „Arsa" dove il servizio d'ispezione è affidato a carabinieri che, senza venir meno ai propri doveri, godono le simpatie del pubblico per la educazione che li distingue.

Noi non chiediamo la punizione di quel carabinieri, ma la sua immediata sostituzione nell'interesse generale. Questa linea non fa per lui.

„Due usque tandem"?...

FONTANE 30 — La direzione delle poste e telegrafi a Trieste ha perduto, contro ogni suo desiderio, l'„I", ma per suo conforto, rimase l'„B", che è sempre un gradito ricordo di quello che fu. Si cambiò soltanto l'etichetta, ma la sostanza è sempre quella; quel certo staterello in fondo all'anima non è stato ancora digerito.

Vorremmo che i nostri reclami giungessero alle orecchie di funzionari italiani e non andassero accarezzare i timpani di quel rimasugli dell'„ante bellum", che gioiscono di saperli malcontenti a penosi paragoni.

A Fontane vogliamo una corriera da Orsera a Parenzo, andata e ritorno, in modo d'aver la posta due volte al giorno, come sotto l'Austria „felice".

Siamo senza comunicazioni col mondo civile in pieno secolo ventesimo! E ci chiamano redenti!

A Orsera l'apparecchio telegrafico marisce per quanto la linea fino a Parenzo sia stesa ed intatta.

Nella Polinesia forse gli affari sono meno ostacolati. Probabilmente si adattano al „chi va piano va sano", ma non lontano.

Pro donne e fanciulli di Fiume

DIGNANO 27 Dignano, non mai ultima per generosità e patriottismo chiama ancora una volta i suoi figli a raccolta, per ascoltare i gemiti di Fiume italissima e perché ognuno dia quanto può, pro donne e fanciulli di Fiume.

All'appello hanno già risposto:

Gaspard-Fioranti lire 20 — Lucia, Stefano, Gisella e Marina Brattari lire 20 — notajo Pietro Filippini lire 10 — Domenico dott. Sbisà lire 10 — Giulio Franzin lire 10 — Pietro Marinuzzo lire 10 — Giorgio Sansa senior lire 5 — Giorgio Sansa junior lire 5 — Martino Fioranti lire 5 — Domenico De-fraeschchi lire 5 — Domenico Ladoga lire 5 — Francesco Davanzo lire 5 — Antonio Bilucevic lire 5 — Domenico Belci lire 5 — Giuseppe Dellon lire 5 — Giulio Sansa lire 5 — Livio Bonardelli lire 5 — Giuseppe Solob lire 5 — Zacherich Francesco lire 5 — Noi lire 2 — Samentoni lire 2 — Totale lire 149.

Cittadini mostratevi ancora una volta degni delle vostre belle tradizioni di patriottismo, offrendo quanto più potete per la santa causa. Chi non risponde all'appello, non è degno di essere italiano!

Le elargizioni vengono raccolte dal maestro Martino Fioranti.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Siffert
Tipografia della „Società Editrice L'AZIONE"

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Nella grande
SARTORIA „UNIONE"
Via Spooia 12

Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

Caffè San Marco
Seralmente Concerto
Sartoria Mauro

Via Sissano 9
Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina

Nuovi arrivi!
Specialità stoffe da uomo bleu e nero, camicie, mutande, sottane da donna. Grande partita chiffoni per biancheria. Via Arena 30.

Occasione!

Vendesi una villa nuova, buona posizione, con giardino e altre comodità: acqua, gas, luce elettrica, composta di mezzanino e primo piano, assieme sei stanze, due camere, terrazza chiusa, cucina, due bagni, dispensa, cantine per comodità della casa, tutto ammobiliato in buonissimo stato finora affittato con buona rendita.

Informazioni Piazza S. Giovanni N. 2 — manifatture.

Orchestra

completa, disponibile, vasto repertorio può soddisfare qualunque : : Impegno : : :
Rivolgersi:
Via Santorio N. 14

MICHELE ZEPAR
Trieste - Via S. Giovanni 10-12
Telefono 11-85

Deposito stufe malotica e ferro — Focolai economici (Sparher) di propria fabbricazione — Rivestimenti in malotica e pavimenti — Terra e mattoni refrattari e cemento.



Trattoria AL CASTELLO
Via S. Giovanni 9 TRIESTE Via S. Giovanni 9

RITROVO PREFERITO DAGLI ISTRIANI

Ottima cucina italiana
Colazioni, pranzi e cene a scelta
Vini finissimi di ogni qualità
e birra sempre fresca

Proprietari
Lorenzetto e Vercesi

Salone Alhambra
Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)
Nuovo debutto! Per pochi giorni!
CASTAGNA
il re dei comici italiani
Grande successo! Grande successo!

Prezzi per i soldati alla rapp. diurna: Indistintamente L. 1. - Prezzi serali posti riserv. L. 5 - 1 posti L. 4. - II L. 3 - III L. 2 - Più tas. bollo e banet.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale sociale L. 260,000,000. Riserve L. 115,325,000 - Direzione Centrale Milano, P. Scala, 4-6

Filiali all'Estero:
BOSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK - Arcicreole - Alessandria - Ancona - Bari - Barietta Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Foligno - Genova - Ivrea - Lecco - Livorno - Luca - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Pistoia - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siena - Siccardusa - Spisn Taranto - Termini - Imersa - Torino - Trapani - Trento - Trieste - Udine - Venezia - Ventimiglia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 luglio 1919.

| ATTIVO | L | PASSIVO | L |
|---|------------------|---|------------------|
| Azionisti Conto Capitale | 27,954.900 | Capitale Sociale (N. 480.000 Azioni da L. 500 sal. e N. 800 da L. 2500) | 260,000,000 |
| Num. in cassa e Fondi p. gli Istituti d'Em. | 177,492.260 | Fondo di riserva ordinario | 32,000,000 |
| Cassa Conto e Valore | 5,362.638,26 | Fondo di riserva straordinario | 50,700,000 |
| Portafogli Italia, Estero e Buoni Tesoro | 2,455,637,240.71 | Fondo cassa Azioni - Emissioni 1916-1919 | 12,625,000 |
| Risparmi | 4,588,740.50 | Riserva speciale di ammortam. e di risparmio | 7,850,000 |
| Effetti all'incasso | 135,061.226 | Fondo previdenza per il personale | 20,082,745.00 |
| Valori di proprietà | 69,692,117.08 | Dividendi in corso ed arretrati | 2,318,735 |
| Anticipazioni sopra Valori | 9,311,575.06 | Depositi in Conto corr. e Buoni fruttiferi | 701,222,548.84 |
| Corrispondenti - Saldi debitori | 1,013,958,825.56 | Obbligazioni - Saldi creditori | 2,549,602,951.90 |
| Debitori per rimborsamenti | 53,884,207.86 | Cedenti effetti per l'incasso | 96,068,882.11 |
| Debitori diversi | 25,401,822.85 | Creditori diversi | 145,059,380.70 |
| Partecipazioni diverse | 89,262,228.28 | Accettazioni commerciali | 53,884,207.86 |
| Partecipazioni in Imprese Bancarie | 80,277,708.0h | Ammorti in circolazione | 138,995,688.55 |
| Bent stabili | 18,974,529.34 | Creditori per Avalli | 108,424,418.51 |
| Mobili ed impianti diversi | 108,738,509.17 | Depositi a garanzia operazionali | 267,103,222 |
| Debitori per Avalli | 16,588,690.50 | Titoli in custodia | 4,324,150 |
| Titoli prop. a garanzia operazionali | 267,103,222 | Avanzo Utili Esercizio 1918 | 2,800,837.54 |
| Titoli in custodia | 4,324,150 | Utili lordi dell'Esercizio corrente | 683,461.26 |
| Spese d'Ambr. e Tasse Esercizio corr. | 2,800,837.54 | | 89,157,563.82 |
| | 28,402,812.87 | | |
| | 7,3817,423,12.81 | | 7,331,742,312.81 |

I Sindaci: Dott. Reg. M. Luporini, Dott. A. Moralli - Rag. A. Olivieri
La Direzione: G. TOPLITZ - GIANNAZZA
per il Capo Contabile: C. VISNARA

Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi
Tutte le operazioni di Banca. SEDE DI TRIESTE, Via Roma 9
RAPPRESENTANZA A POLA
Banca Provinciale Istriana - Civica Cassa di Risparmio

ISOLABELLA È LA GRAN MARCA DEI BUONGUSTAI DI TUTTO IL MONDO

L'IMPRESA MODERNA, MILANO

Madame Bovary
ROMANZO D'AMORE DI GUSTAVO FLAUBERT 26

Ma ogni mattina, svegliandosi, essa sperava che sarebbe arrivato entro la giornata ed ascoltava tutti i più piccoli rumori, si alzava di soprassalto, si innervigliava che non fosse ancora venuto; poi, al tramonto, sempre più triste, desiderava che fosse già l'indomani.

Ritornò la primavera; essa ebbe dei capogiri ai primi calori, quando i peri fiorivano.

Dai primi di luglio essa contò sulle dita quella settimana restavano ancora per arrivare al mese di ottobre, pensando che il marchese d'Andrevillers forse avrebbe dato ancora qualche ballo alle Zaubergsard; Ma passò tutto settembre senza che le capifesse né lettera né visite.

Dopo la noia di queste disillusioni, il suo cuore nuovamente restò vuoto e allora ricominciò la serie di quelle giornate sempre eguali e monotone.

Passavano dunque le sue giornate innumerevoli sempre eguali; non arrendendo mai nulla di nuovo, e sarebbero continuate così all'infinito, mentre le altre esistenze per quanto lontani, avevano almeno la possibilità di qualche avvenimento nuovo.

Un'avventura talvolta portava con sé delle peripezie fino all'infinito e tutto cambiava. Ma per lei nulla mai arrivava; Dio aveva voluto così! L'avvenire per lei era come un corridoio tutto buio con la porta in fondo ben chiusa.

Essa tralasciò anche la musica. Perché mai suonare? chi l'ascolterebbe? Poiché non avrebbe mai potuto suonare su un pianoforte d'Erard, con una veste di velluto con le maniche corte, in un concerto, battuto con le sue dita leggere i tasti d'avorio e non avrebbe mai potuto sentire, come una brezza, circolare all'intorno un moritorio d'estate, non voleva neppure che si innervigliassero davanti a lei; e il ricamo. A che mai? Anche il cucire la irritava.

— Io ho letto tutto, diceva.

E rimaneva lì a riscaldare le forcine o a guardare cader la pioggia.

Come era triste, la domenica, mentre alla chiesa suonavano i vesperili! Ascoltava, in una stupidità attenta, battere il cano a uno i colpi fessi della campana. Qualche gatto sui tetti, camminando lentamente, incarava la schiena ai raggi pallidi del sole. Il vento sulla strada maestra sollevava nubi di polvere; in lontananza, talvolta, abbaiva un cane; e la campana a periodi uguali continuava il suo battito monotono che si perdeva nella campagna.

Quindi uscivano dalla chiesa: le donne in zoccolotti lucidi, gli uomini con la giacca nuova, i fanciulli che sollevavano le mani scoperte davanti a loro; rinecchiavano tutti. E fino a notte cinque o sei uomini, sempre gli stessi, restavano a giocare davanti alla grande porta. L'inverno fu assai freddo. I vetri dell'albergo.

Le finestre ogni mattina erano cariche di brina e la luce biancastra, penetrava in casa, come attraverso vetri sudici, portando pochissimo chiarore. Alle quattro, quando bisognava già accendere il lume.

Nelle belle giornate essa scendeva in giardino. La brina aveva lasciato sui cavoli come un velo d'argento con lunghi fili chiari che si stendevano dall'uno all'altro. Non si udiva nessun uccelletto

tutto pareva dormire, la meridiana coperta di paglia e la vite come un grane serpente malato sotto la cresta del muricciolo dove si vedevano, avvicinandosi, strisciare un'infinità di mincinnodi. Fra i pini, presso la siepe, il curato in l'ricorno, che leggeva il breviario, aveva perduto il piede destro e anche il gesso, scerpelandosi col gelo, aveva fatto numerose chiazze biancastre sul suo volto.

Poi essa saliva in casa, chiudeva la porta, attizzava il fuoco e appendendosi al calore del caminetto, sentiva la voce cadere più presente su di lei.

Assai volentieri sarebbe scesa a chiechierare con la domestica, ma un pudore stupido, la tratteneva.

Tutti i giorni, alla stessa ora, il maestro di scuola, in berretto di seta nera, apriva gli scuretti della sua casa e il guardiano canpestre passava con la sua spada e bandoliera sulle busse. Sera e mattina i cavalli della posta, tre a tre, attraversavano la strada per andare a bere nello stegno.

Di quando in quando la porta di una osteria faceva tintinnare il campanello e, quando c'era vento, si udiva stridere sul due sospeso di ferro le piccole bacchette d'ottone del parrochiere che servivano d'insegna; e una vecchia illustrazione di mode incollata alla finestra e un busto di donna di cera, coi capelli gialli. Anche il parrochiere si lamentava della sua vocazione troncata, del suo avvenire perduto e sognando qualche bottega in una grande città, come per esempio a Ronen, sul porto, vicino al teatro d'opera tutto il giorno a passeggiare dal municipio alla chiesa, tutto serio e pensieroso, aspettando i clienti.

Quando la signora Bovary alzava gli occhi, essa lo vedeva sempre là, allo stesso posto, come una sentinella di guardia col suo berretto greco sull'orecchio e la sua vestaglia.